

Il gala delle Margherite nel ricordo di Fausto Sarli

Beneficenza Col ricavato della serata un aiuto ai bimbi malformati

Katia Perrini
k.perrini@iltempo.it

È solo il primo degli omaggi all'arte del maestro dei tagli, Fausto Sarli. E andrà in scena il prossimo sabato all'Hotel Excelsior durante il Gala delle Margherite - Festa di primavera, evento di beneficenza dedicato al grande stilista napoletano scomparso nel dicembre scorso. «Alta moda per un sorriso», il titolo della serata che aiuterà i bambini attraverso la onlus «Smile train Italia».

Dalle 20 in via Veneto una piccola statica con 7 abiti che hanno fatto la storia della maison di via Gregoriana. E poi una sfilata con gli abiti dell'ultima collezione firmata dal couturier che è salita in passerella nel Complesso monumentale del Santo Spirito in Sassia. Volute, rouches, arabeschi che ricordano il mondo del mare. Sullo

scorreranno le immagini del sarto che tanto hanno fatto commuovere gli invitati alla sfilata dello scorso gennaio. Sarli che sorride. Sarli al lavoro nel suo atelier. Sarli schivo e riservato. Sarli che va a prendersi le ovazioni in passerella senza trionfalismi, ma con l'umiltà che era propria del suo carattere. Quella a via Veneto sarà la prima celebrazione al di fuori degli appuntamenti ufficiali legati alla moda. Il braccio destro dello stilista, Alberto Terranova, sta preparando, in occasione del primo anniversario della morte, un evento e una pubblicazione che ne ricorderà la grandezza artistica e umana.

Intanto prepara l'omaggio al maestro del prossimo sabato che appoggia l'evento benefico. Giunta

alla sua XXII edizione, la manifestazione è ideata da Bianca Maria Caringi Lucibelli e sostiene progetti di solidarietà per raccogliere fondi da destinarsi ai più deboli, coinvolgendo personalità della cultura, dello spettacolo, delle istituzioni e dell'imprenditoria. L'evento, diretto e presentato da Nino Graziano Luca, finanzia quest'anno le missioni chirurgiche e i progetti umanitari dell'organizzazione senza fini di lucro presieduta dal dottor Fabio Massimo Abenavoli con l'aiuto della sorella Rosa.

«Smile train» nasce con l'intento di restituire il sorriso e la speranza di una vita migliore a bambini affetti da labiopalatoschisi, una malformazione del volto particolarmente diffusa

nei paesi con minori risorse, che comporta per i piccoli difficoltà di nutrizione, problemi di logopedia, oltre che un

profondo disagio sul piano dell'inserimento sociale, a causa dei pregiudizi che spesso molte culture locali associano a questa malformazione, considerata in alcuni casi una maledizione. Ad oggi Smile Train Italia ha restituito il sorriso a più di 700.000 bambini di 75 Paesi in tutto il mondo, ma molti altri sono ancora in attesa di un gesto di solidarietà per tornare a sorridere e a coltivare la speranza di un nuovo avvenire.

Hanno già aderito in seicento alla serata di sabato prossimo e le iscrizioni sono ancora aperte. Durante l'evento si esibirà inoltre il soprano Pamela Borri e al pianoforte Stefano Giannini. Chiuderà l'esibizione dal vivo di Donatella Pandimiglio.

La sfilata

Una statica degli abiti storici della maison e la nuova collezione



Eleganza Un modello di Fausto Sarli

INFO



Il maestro

Fausto Sarli, nato a Napoli, aveva trovato nella capitale la sua città d'elezione. E proprio a Roma è scomparso il 9 dicembre scorso. La sua eredità artistica continua a vivere nell'atelier di via Gregoriana